

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE N. 240/2010

RISERVATA AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO CHE ABBIANO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE NAZIONALE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 05/G1 - FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA - SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE BIO/14 FARMACOLOGIA - D.R. n. 375 DEL 08.04.2016

ALLEGATO 1 al VERBALE N.1 del 27.04.2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi di insegnamento tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di corsi di specializzazione.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) pubblicazioni scientifiche.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;



- e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire indicato dal SSD BIO/14 e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e5) la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori di cui è consolidato l'uso a livello internazionale, riferiti alla data di inizio della valutazione:
- 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, inoltre, prende atto che, ai sensi dell'art. 4 del D.R. n. 96 del 17.02.2015, ogni candidato dovrà presentare un numero massimo di pubblicazioni pari a 12 (dodici).

Qualora il candidato, per errore, presenti un numero maggiore di pubblicazioni, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 (dodici) pubblicazioni dell'elenco presentato dal candidato.

La Commissione, poi, predetermina i criteri di massima per la valutazione della prova didattica come segue:

- a) conoscenza e aggiornamento della letteratura sul tema;
- b) corretta impostazione dell'argomento;
- c) articolazione razionale della presentazione;
- d) chiarezza ed incisività dell'esposizione;
- e) corretta utilizzazione degli strumenti audiovisivi;
- f) comunicatività ed attitudine didattica;
- g) capacità di suscitare interesse.

Modalità di attribuzione dei punteggi

La Commissione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica e prova orale e che per quest'ultima il punteggio massimo attribuibile è di 10 punti.

La Commissione ripartisce il punteggio tra attività didattica, scientifica e prova orale nel modo seguente:

- attività didattica: fino ad un massimo di 40 punti;
attività scientifica: fino ad un massimo di 50 punti;
prova orale: fino ad un massimo di 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 40 punti

a) numero dei moduli/corsi di insegnamento tenuti e continuità della tenuta degli stessi fino ad un massimo di 25 punti:

- a.1) attività didattica frontale in corsi di laurea magistrale: 1 punto per CFU per anno;
- a.2) attività didattica frontale in corsi di laurea triennale: 0.5 punti per CFU per anno;

- a.3) attività didattica frontale in corsi post-laurea (specializzazioni, master, perfezionamento, dottorato, etc.): 0.5 punti per CFU per anno;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto fino ad un massimo di 5 punti:
 - b.1) 0.5 punti per commissione di profitto per anno;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti fino ad un massimo di 5 punti:
 - c.1) 0.5 punti per attività per anno;
- d) relatore di tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, di master e di corsi di specializzazione fino ad un massimo di 5 punti:
 - d.1) tesi sperimentale: 1 punto;
 - d.2) tesi compilative: 0.5 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca scientifica: 50 punti.

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi fino ad un massimo di 5 punti:
 - a.1) coordinamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali: 2 punti per progetto;
 - a.2) partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali: 1 punto per progetto;
 - a.3) coordinamento di progetti di ricerca di sede: 1 punto per progetto;
 - a.4) partecipazione a progetti di ricerca di sede: 0.5 punti per progetto;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti fino ad un massimo di 1 punto:
 - b.1) 0.5 punti per titolarità per brevetto;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino ad un massimo di 2 punti:
 - c.1) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni internazionali: 1 punto per partecipazione;
 - c.2) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali: 0.5 punti per partecipazione;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di 2 punti:
 - d.1) conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca: 1 punto per premio;
 - d.2) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca: 0.5 punti per premio;
- e) pubblicazioni scientifiche e consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa fino ad un massimo di 40 punti:
 - e.1) pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di 30 punti:
 - e.1.1) lavori originali in extenso in riviste con Impact Factor fino ad un massimo di 5 punti per pubblicazione;
 - e.1.2) lavori originali in extenso in riviste senza Impact Factor ma indexate, cioè in riviste inserite in un database (PubMed) fino ad un massimo di 3 punti per pubblicazione;
 - e.1.3) lavori originali in extenso in riviste senza Impact Factor e non indexate fino ad un massimo di 1 punto per pubblicazione;
 - e.1.4) trattati e capitoli di libri fino ad un massimo di 1 punto per pubblicazione;
 - e.1.5) atti di congressi in extenso fino ad un massimo di 0.1 punti per pubblicazione;
 - e.2) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa fino ad un massimo di 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per la prova orale: 10 punti

- a) seminario su un tema a scelta del candidato fino ad un massimo di 8 punti;
- b) conoscenza lingua inglese fino ad un massimo di 2 punti.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 4 comma 4, del D.M. n. 344 del 04.08.2011, la Commissione terrà conto nella valutazione dell'attività scientifica delle specifiche indicazioni contenute nelle proposte di chiamata del Dipartimento ai sensi dell'art. 2, comma 4 lettere f) e g) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia in attuazione agli artt. 18 e 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 in atto vigente.

Il Presidente della Commissione

Prof.ssa Maria Tiziana Corasaniti

Maria Tiziana Corasaniti